

La zona collinare che si affaccia sul piano di Magadino sulla sponda destra del fiume Ticino è tappezzata di vigneti esposti al sole. Le uve che maturano nella regione tra Gudo, Sementina e Monte Carasso danno alcuni tra i vini migliori del cantone. Vigneti pregiati e belli, ma faticosi da lavorare, tanto sono ripidi, di difficile accesso e, negli ultimi anni, meta di golose incursioni di ungulati.

di **CARLA REZZONICO BERRI**
carla@rezzonico.ch

TRA LA PIANURA E LA MONTAGNA

Percorrendo le strade che attraversano il piano di Magadino, la grande pianura in bilico tra vocazione agricola e sviluppi urbani e industriali, l'occhio sale alla collina e ai vigneti aggrappati alle pendici della montagna, tra boschi e roccia. Quando si parla di 'viticoltura eroica', alludendo alle fatiche di chi lavora appezzamenti in collina, non si può non pensare proprio a questi vigneti, alcuni dei quali in fortissima pendenza, impossibili da lavorare con l'ausilio della meccanica, con accessi difficil-

tos e contesi in basso dall'edilizia residenziale che contraddistingue i villaggi, diventati in un certo senso 'periferia' di Bellinzona, più in alto dalla boscaglia che avanza facilitando a cervi e caprioli la conquista della vigna. Grazie alla valorizzazione del territorio ad opera dei comuni di Gudo e Sementina, un'ideale 'via delle vigne' si snoda in collina tra filari e boschi di castagni, permettendo all'escursionista di toccare con mano una realtà agricola interessante. Abbiamo percorso l'itinerario scelto per i lettori alla fine dell'autunno, quando i colori rendono estremamente affascinante il paesaggio, ma sfruttando le giornate soleggiate la passeggiata può essere piacevole anche nei mesi invernali.

VIGNE E CASTAGNI DA GUDO A SEMENTINA

L'escursione, facile e adatta a tutti, inizia a Gudo, in zona Pian Marnino (fermata autobus), dove si trova l'agriturismo omonimo. Nelle vicinanze di una casa dipinta di rosso che si affaccia sulla strada cantonale un cartello indica il sentiero comunale che sale alla frazione di Malacarne attraverso il bosco. Qui si vedono le prime cantine, quelle di Stefano Haldemann, un pioniere della produzione integrata, di Flavio Ramelli che con la moglie Aureliana ha iniziato anche un'attività agrituristica, affiancata a quella vitivinicola e alla pro-

duzione di barbatelle, e di Alfredo Fantoni, molto conosciuto per il suo grotto in Val Verzasca, di fianco al ponte romano di Lavertezzo. La segnaletica indica la 'via delle vigne': si segue per un tratto la strada asfaltata, che poi diventa sterrata, tra i vigneti - perlopiù di Merlot - che con le loro linee regolari disegnano il paesaggio. Tra di essi c'è anche quello sperimentale della Stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil. Una raffigurazione di Sant'Urbano, patrono della vendemmia, fissa i passanti da un muro. Ci inoltriamo nel bosco di castagni che la stagione rende piacevolmente colorato, per terra molte foglie, una miriade di ricci e anche qualche fungo. La zona è molto soleggiata, lungo tutto il percorso c'è



Sulla collina soleggiata tra Gudo e Sementina i vigneti della fatica e l'eccellenza dei vini

I VIGNETI DEL SOLE
Il sentiero sulla collina si snoda fra le vigne e i boschi di castagno con ampia vista sul piano

un'ampia vista sul piano di Magadino e in lontananza si scorge il lago Maggiore. Attraversato il riale Progero, che forma in quel punto delle belle pozze, si giunge ad un piccolo nucleo di case. Il sentiero si divide: salendo si raggiunge l'alpe Orino, scendendo si continua lungo il percorso vignato verso Mondato. Attraversata la località denominata Sasso Grande si sale a Rotonda, frazione montana con alcune case di va-

canza, a circa 500 metri. Una stradina asfaltata va in direzione di Sementina, dove un percorso preparato dalle scuole racconta il territorio attraverso alcuni pannelli che s'incontrano sul cammino. Di nuovo piccole aziende vitivinicole si presentano ai passanti: Collina di Sementina di Peter Gauch, arrivato qui nel 1972, Mondò di Giorgio Rossi (uno dei pochi a produrre anche Bondola) e, là dove un torrente separa Sementina da

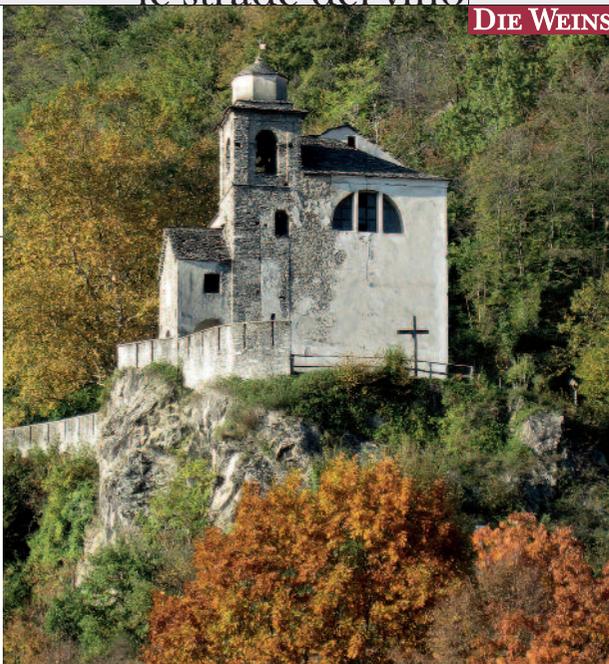
Monte Carasso, all'ombra dei 'fortini della fame', Cantina Pizzorin di Giancarlo Pestoni (il suo Tre Rocche è stato giudicato tra i migliori Merlot svizzeri alcuni anni or sono). Dall'altra parte del fiume c'è Monte Carasso, che si presenta con l'imponente chiesa della Trinità che guarda l'abitato su una roccia tra i boschi della collina. Poco oltre, ancora vigneti e la cantina Settemaggio dei fratelli Marcionetti, una giovane produzione che

ha già dato ottimi frutti. Qui si conclude la passeggiata: circa 2.30 ore di cammino. Un consiglio? Procurarsi il prospetto 'Gudo tra vigne e natura' per meglio orientarsi nella prima parte dell'itinerario (in cancelleria comunale o su internet: www.gudo.ch/Cantina/Cantina.htm). Sul territorio tra Gudo e Sementina sono attive altre aziende: la Tenuta Sasso Chierico della famiglia Antognini, la Tamborini con le sue 'Terre

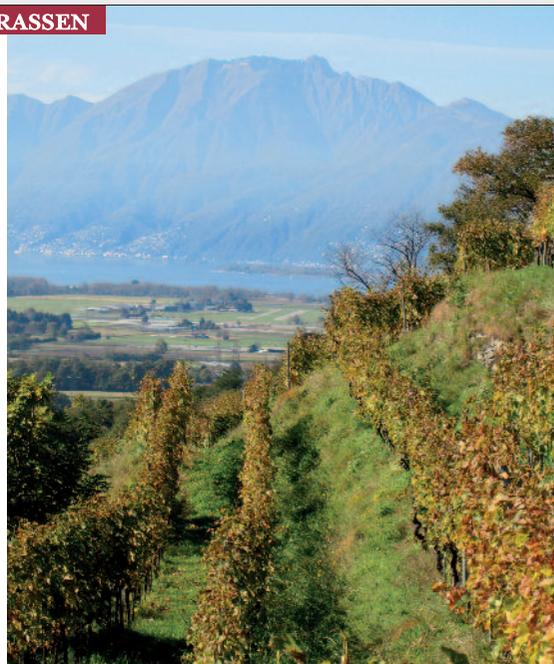
di Gudo', Angelo Delea con l'agriturismo L'Amorosa, Anna Barbara von der Crone Kopp e Paolo Visini, Werner Stucky (vigneto Casa Cima) e altri. Moltissimi gli hobbisti con le loro piccole produzioni: tra di essi due architetti, Matteo Huber (vigneto a Gudo, cantina a Montagnola) e Patric Boetschi, che con il padre Giacomo coltiva un piccolo vigneto le cui uve in parte vinifica in proprio, in parte vende alla Cagi di Giubiasco. ►►

**UNA CHIESA
TRA I BOSCHI**

Sopra Monte Carasso l'imponente costruzione dedicata alla S. Trinità



CER/crb



CER/crb

**VISTA
SUL PIANO**

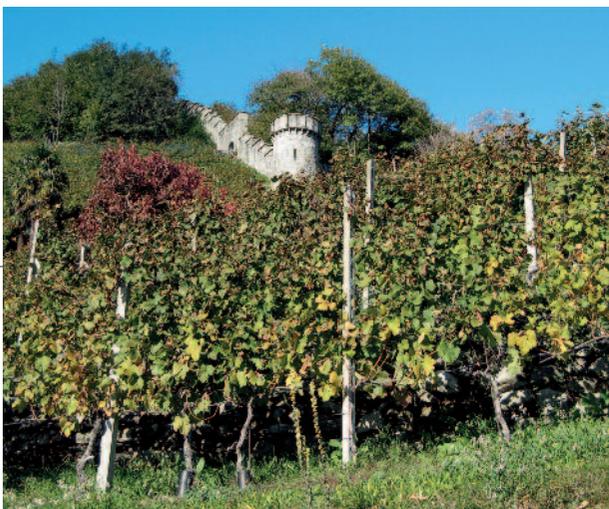
In basso si scorge la pianura contesa da agricoltura, industria e urbanizzazione

**RISCHIO
UNGULATI**

I vigneti ai confini con il bosco sono molto esposti alle incursioni di animali selvatici

**I FORTINI
DELLA MISERIA**

Le singolari costruzioni difensive spiccano tra i filari di Sementina



» **UNDER 15:
I FORTINI DELLA FAME**

Che cosa sono i 'fortini della fame'? Perché furono costruiti? Scoprirlo può rappresentare, per i ragazzi, una piccola lezione di storia. Le singolari costruzioni difensive realizzate verso la metà dell'Ottocento diedero, tra l'altro, lavoro ai ticinesi espulsi dal Lombardo Veneto per motivi politici. Fortunatamente questa linea difensiva non fu mai usata, ma le sue mura e le torri rotonde si vedono ancora a Sementina e a Camorino, dove esiste un percorso ad essi dedicato (www.fortini-camorino.com).

AGRITURISMO

Fattoria L'Amorosa via Moyar Sementina

tel. 091 840 29 50
www.amorosa.ch

La fattoria-agriturismo di Angelo Delea si trova sulla cantonale Locarno-Bellinzona al confine tra Sementina e Gudo.

Circa 15 ettari tra vigneti, uliveti, pascolo e boschi. Allevamento di manzi Galloway. Degustazioni e ristorazione. Vini e distillati. Nove camere e alcuni rustici arredati con gusto.

Pian Marnino Gudo

Tiziano Tettamanti
tel. 091 859 09 60

Nella cantina-agriturismo di Tiziano Tettamanti, situata in bella posizione nella pianura agricola, prodotti locali e ristorazione. Mercoledì-sabato dalle 17; domenica dalle 10. Pranzi per gruppi anche in altri giorni, su richiesta.

AZIENDE VITICOLE

Cantina Pian Marnino

Gudo
tel. 091 859 09 60

Cantina Ramelli

Gudo
tel. 091 859 27 45
www.ramelli.ch

Cantina La Segrisola

Stefano Haldemann
Gudo
tel. 091 743 05 53

Cantina Collina di Sementina

Peter Gauch
Sementina
tel. 091 857 03 21

Azienda Mondò

Giorgio Rossi
Sementina
tel. 091 857 45 58
www.aziendamondo.ch

Vigna Mött Bianch

Giacomo e Patric Boetschi
Sementina
tel. 091 091 825 73 12

Cantina Pizzorin

Giancarlo Pestoni
Sementina
tel. 091 857 37 86
www.pizzorin.ch

Cantina Settemaggio

Nicola e Raffaele Marcionetti

Monte Carasso
tel. 091 825 69 01

Tenuta Sasso Chierico

Vigneti Antognini Gudo
tel. 091 859 29 28
www.sassochierico.ch

Werner Stucky

Rivera
tel. 091 946 12 82

Tamborini SA

Lamone
tel. 091 935 75 45
www.tamborini-vini.ch

Cantina Kopp von der Crone Visini

Barbengo
tel. 091 682 96 16

Matteo Huber

Montagnola
www.merlotgoccia.ch

INFORMAZIONI

Bellinzona Turismo
tel. 091 825 21 31
www.bellinzonaturismo.ch